

Rassegna stampa del 12-07-2026

Dicono di noi

Data1	Fonte	Titolo
11/07/2026	WWW.ANSA.IT	Nelle Marche 81% imprese familiari ma 8 su 10 hanno criticità nella governance
11/07/2026	WWW.ANSA.IT	Nelle Marche 81% imprese familiari ma 8 su 10 hanno criticità nella governance
11/07/2026	WWW.ADRIATICONEWS.IT	IMPRESE FAMILIARI, DISCUSSA LA PRIMA TESI DEL PROGETTO PROMOSSO DA CONFINDUSTRIA ANCONA, UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE E AIDAF

Rassegna stampa del 14-07-2026

Dicono di noi

Data1	Fonte	Titolo
14/07/2026	IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA) - Pag. 39	Imprese familiari nella tesi di laurea di Leonardo (pag. 39)

www.ansa.it/marche/notizie/2026/07/11/nelle-marche-81-imprese-familiari-ma-8-su-10-hanno-criticita-n#...

Nelle Marche 81% imprese familiari ma 8 su 10 hanno criticità nella governance

Tesi ad **Ancona** nell'ambito del progetto di **Confindustria Ancona** e Politecnica Marche

"Nelle Marche ci sono 29.976 imprese a conduzione familiare, oltre l'81% del totale, ma quasi otto su dieci presentano criticità nella governance e nella



pianificazione del passaggio generazionale". È il principale dato emerso dalla prima tesi di laurea magistrale realizzata nell'ambito del progetto dedicato all'imprenditoria familiare, realizzato in sinergia da **Confindustria Ancona** e Università Politecnica delle Marche, con la collaborazione di Aidaf, Associazione Italiana delle Imprese Familiari e il supporto di Azimut Capital Management Sgr spa, Deloitte & Touche spa e Aon spa, discussa alla Facoltà di Economia.

"Si tratta - sottolinea **Confindustria Ancona** - del primo risultato concreto di una collaborazione che anticipa l'avvio, dal prossimo anno accademico, del nuovo insegnamento universitario dedicato e dell'Osservatorio regionale sulle imprese familiari. Un progetto condiviso per fornire strumenti di analisi e formazione per affrontare il cambiamento e la transizione generazionale".

La tesi, dal titolo "L'innovazione dei modelli di business nelle imprese familiari in tempi di transizioni", realizzata da Leonardo Paccapelo, studente del corso di laurea magistrale in Economia e Management Curriculum Marketing, sotto la supervisione di Alessandro Cinti, docente di Modelli di Business e Strategie di Marketing e ricercatore del Dipartimento di Management dell'Univpm, analizza il sistema delle imprese familiari marchigiane, approfondendone la diffusione, il livello di evoluzione generazionale e i principali fattori di criticità".

Tra le imprese a conduzione familiare, "il 79% presenta un livello medio o elevato di criticità: 9.949 rientrano nella fascia ad alto rischio e 13.797 in quella a rischio medio". La "principale vulnerabilità riguarda la carenza di adeguati modelli di

governance, un fattore che rende difficile pianificare la transizione e garantire la continuità aziendale".

Dalla tesi si evince come "il nodo centrale non sia il ricambio generazionale in sé, bensì la capacità di prepararlo e governarlo. Quando il passaggio viene pianificato con anticipo e condiviso all'interno della famiglia imprenditoriale, le nuove generazioni riescono a valorizzare il patrimonio di competenze, relazioni e valori costruito nel tempo, integrandolo con nuove capacità manageriali e una maggiore propensione all'innovazione" Per **Confindustria Ancona** l'iniziativa segna un passaggio storico: "per la prima volta nel Centro Italia, una associazione territoriale di **Confindustria** sostiene direttamente un percorso universitario, rafforzando la collaborazione tra mondo accademico e sistema produttivo". "Le imprese familiari sono il cuore del nostro sistema economico, ma non basta trovare un successore: occorre saper pianificare il futuro", dice il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**: "la transizione generazionale è una sfida decisiva per la competitività delle Marche".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

www.ansa.it/marche/notizie/universita_politecnica_delle_marche/2026/07/11/nelle-marche-81-imprese-fa#...

Nelle Marche 81% imprese familiari ma 8 su 10 hanno criticità nella governance

"Nelle Marche ci sono 29.976 imprese a conduzione familiare, oltre l'81% del totale, ma quasi otto su dieci presentano criticità nella governance e nella pianificazione del passaggio generazionale". È il principale dato emerso dalla prima tesi di laurea



magistrale realizzata nell'ambito del progetto dedicato all'imprenditoria familiare, realizzato in sinergia da **Confindustria Ancona** e Università Politecnica delle Marche, con la collaborazione di Aidaf, Associazione Italiana delle Imprese Familiari e il supporto di Azimut Capital Management Sgr spa, Deloitte & Touche spa e Aon spa, discussa alla Facoltà di Economia. "Si tratta - sottolinea **Confindustria Ancona** - del primo risultato concreto di una collaborazione che anticipa l'avvio, dal prossimo anno accademico, del nuovo insegnamento universitario dedicato e dell'Osservatorio regionale sulle imprese familiari. Un progetto condiviso per fornire strumenti di analisi e formazione per affrontare il cambiamento e la transizione generazionale". La tesi, dal titolo "L'innovazione dei modelli di business nelle imprese familiari in tempi di transizioni", realizzata da Leonardo Paccapelo, studente del corso di laurea magistrale in Economia e Management Curriculum Marketing, sotto la supervisione di Alessandro Cinti, docente di Modelli di Business e Strategie di Marketing e ricercatore del Dipartimento di Management dell'Univpm, analizza il sistema delle imprese familiari marchigiane, approfondendone la diffusione, il livello di evoluzione generazionale e i principali fattori di criticità". Tra le imprese a conduzione familiare, "il 79% presenta un livello medio o elevato di criticità: 9.949 rientrano nella fascia ad alto rischio e 13.797 in quella a rischio medio". La "principale vulnerabilità riguarda la carenza di adeguati modelli di governance, un fattore che rende difficile pianificare la transizione e garantire la continuità aziendale". Dalla tesi si evince come "il nodo centrale non sia il ricambio generazionale in sé, bensì la capacità di

prepararlo e governarlo. Quando il passaggio viene pianificato con anticipo e condiviso all'interno della famiglia imprenditoriale, le nuove generazioni riescono a valorizzare il patrimonio di competenze, relazioni e valori costruito nel tempo, integrandolo con nuove capacità manageriali e una maggiore propensione all'innovazione". Per **Confindustria Ancona** l'iniziativa segna un passaggio storico: "per la prima volta nel Centro Italia, una associazione territoriale di **Confindustria** sostiene direttamente un percorso universitario, rafforzando la collaborazione tra mondo accademico e sistema produttivo". "Le imprese familiari sono il cuore del nostro sistema economico, ma non basta trovare un successore: occorre saper pianificare il futuro", dice il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**: "la transizione generazionale è una sfida decisiva per la competitività delle Marche".

www.adriaticonews.it/2026/07/11/imprese-familiari-discussa-la-prima-tesi-del-progetto-promosso-da-co#...

IMPRESE FAMILIARI, DISCUSSA LA PRIMA TESI DEL PROGETTO PROMOSSO DA **CONFINDUSTRIA ANCONA**, UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE E AIDAF

Primo risultato della collaborazione che dal prossimo anno accademico darà vita al nuovo corso universitario e all'Osservatorio regionale sulle imprese familiari



La ricerca offre una prima fotografia del sistema marchigiano e delle sfide legate a governance e passaggio generazionale

Ancona, 11 luglio 2026 - Nelle Marche oltre l'81% delle imprese è a conduzione familiare, ma quasi otto su dieci presentano criticità nella governance e nella pianificazione del passaggio generazionale. È il principale dato emerso dalla prima tesi di laurea magistrale realizzata nell'ambito del progetto dedicato all'imprenditoria familiare, realizzato in sinergia da **Confindustria Ancona** e Università Politecnica delle Marche, con la collaborazione di AIDAF, Associazione Italiana delle Imprese Familiari e il supporto di Azimut Capital Management SGR S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A. e AON S.p.A., discussa oggi alla Facoltà di Economia dell'Ateneo.

Si tratta del primo risultato concreto di una collaborazione che anticipa l'avvio, dal prossimo anno accademico, del nuovo insegnamento universitario dedicato e dell'Osservatorio regionale sulle imprese familiari. Un progetto condiviso per fornire strumenti di analisi e formazione per affrontare il cambiamento e la transizione generazionale, sostenere la continuità e il futuro delle aziende familiari marchigiane, storicamente spina dorsale dell'economia locale.

La tesi, dal titolo "L'innovazione dei modelli di business nelle imprese familiari in tempi di transizioni", realizzata da Leonardo Paccapelo, studente del corso di laurea magistrale in Economia e Management Curriculum Marketing, sotto la supervisione di Alessandro Cinti, Docente di Modelli di Business e Strategie di Marketing e

ricercatore presso il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, analizza il sistema delle imprese familiari marchigiane, approfondendone la diffusione, il livello di evoluzione generazionale e i principali fattori di criticità.

Nelle Marche si contano 29.976 imprese familiari, pari all'81,2% dell'intero sistema economico locale. Di queste, il 79% presenta un livello medio o elevato di criticità: 9.949 rientrano nella fascia ad alto rischio e 13.797 in quella a rischio medio. La principale vulnerabilità riguarda la carenza di adeguati modelli di governance, un fattore che rende difficile pianificare la transizione e garantire la continuità aziendale. Dalla tesi, che presenta un'analisi quantitativa di contesto e si sviluppa attraverso la realizzazione di uno studio di caso di una realtà imprenditoriale del territorio poi messa a confronto con altre nove, si evince come il nodo centrale non sia il ricambio generazionale in sé, bensì la capacità di prepararlo e governarlo. Quando il passaggio viene pianificato con anticipo e condiviso all'interno della famiglia imprenditoriale, le nuove generazioni riescono a valorizzare il patrimonio di competenze, relazioni e valori costruito nel tempo, integrandolo con nuove capacità manageriali e una maggiore propensione all'innovazione

Per **Confindustria Ancona** l'iniziativa segna un passaggio storico: per la prima volta nel Centro Italia, una associazione territoriale di **Confindustria** sostiene direttamente un percorso universitario, rafforzando la collaborazione tra mondo accademico e sistema produttivo. «Le imprese familiari sono il cuore del nostro sistema economico, ma non basta trovare un successore: occorre saper pianificare il futuro», dichiara il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** «La transizione generazionale è una sfida decisiva per la competitività delle Marche, poiché dalla continuità aziendale dipendono occupazione, investimenti e sviluppo e la formazione è una leva strategica per accompagnare questo cambiamento, rafforzare il dialogo tra imprese e università e favorire l'innovazione. È un investimento concreto sui giovani e sul futuro del territorio: valorizzare il talento e sostenere chi guiderà il cambiamento significa costruire un sistema economico sempre più competitivo, dinamico, aperto e capace di affrontare le sfide dei prossimi anni.»

[illegible]

Imprese familiari nella tesi di laurea di Leonardo

Nelle Marche oltre l'81% delle imprese è a conduzione familiare (29.976 realtà), ma ben il 79% presenta forti criticità nella governance e nella pianificazione del passaggio generazionale.

È il dato centrale emerso dalla prima tesi di laurea magistrale di Leonardo Paccapelo (Univpm), discussa alla Facoltà di Economia all'interno di un progetto sinergico tra **Confindustria Ancona** e l'Università Politecnica delle Marche, supportato da Aidaf, Azimut, Deloitte e Aon.

La ricerca evidenzia come la principale vulnerabilità sia proprio la carenza di modelli organizzativi in grado di gestire la transizione.

Se pianificato per tempo, il ricambio permette alle nuove generazioni di

integrare il patrimonio storico aziendale con competenze manageriali e innovazione.

L'iniziativa anticipa l'avvio di un insegnamento dedicato e di un Osservatorio regionale sulle imprese familiari.

Si tratta di un passo storico: per la prima volta nel Centro Italia un'associazione territoriale di **Confindustria** sostiene direttamente un percorso universitario.

«La transizione generazionale è una sfida decisiva per la competitività delle Marche - ha dichiarato il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli** - da cui dipendono occupazione e sviluppo.

Sostenere chi guiderà il cambiamento significa costruire un sistema economico più forte».